



MIUR - AFAM

Alta Formazione Artistica Musicale



Conservatorio *Domenico Cimarosa*



Città di *Avellino*

*Dipartimento delle Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali*

*prima edizione del festival*

# Contaminazioni

*4 - 5 - 6 Luglio 2012*

Jazz

**DALLE ORE 10.00**

MASTER CLASS  
SEMINARI  
CONFERENZE  
LEZIONI - CONCERTO

**CONCERTI ORE 20.30**

CIMAROSA JAZZ ENSEMBLE  
GIULIANA SOSCIA & PINO JODICE  
QUARTET  
CJORCHESTRA

Auditorium del Conservatorio  
*"Domenico Cimarosa" di Avellino*

*Via Circumvallazione. 156*

[www.conservatoriocimarosa.org](http://www.conservatoriocimarosa.org)

// Cimarosa



Il Presidente **Nicola Battista**  
Il Direttore **Carmine Santaniello**

*presentano*

**La prima edizione del Festival**  
**Contaminazioni Jazz**

Auditorium del Conservatorio “Domenico Cimarosa” di Avellino

Direzione Artistica : **Pino Jodice**

Coordinatori del progetto  
**Carmelo Columbro e Antonio Sinagra**



Progetto grafico  
**Pino Finizio**



QUEST'ANNO UN NUOVO IMPORTANTE APPUNTAMENTO CON LA MUSICA VA AD ARRICCHIRE IL GIÀ FITTO CALENDARIO OFFERTO DALLE PROPOSTE ARTISTICHE DEL "CIMAROSA".

ALLE GIÀ BEN COLLAUDATE RASSEGNE QUALI: "IL CIMENTO DELL'ARMONIA E DELL'INVENZIONE" ED "ALL'OMBRA DEL CASTELLO", SI VA AD AFFIANCARE IL FESTIVAL "CONTAMINAZIONI JAZZ".

IN TAL MODO L'OFFERTA MUSICALE SI COMPLETA, RIUSCENDO A SODDISFARE, CON I VARI GENERI, LE DIVERSE SENSIBILITÀ DEL VASTO PUBBLICO, SOSTENENDO PER ALTRO, QUALE OBIETTIVO PRIMARIO, L'IMPEGNO DI DIVULGARE LA GRANDE MUSICA, CON PRODUZIONI ALTAMENTE QUALIFICATE.

IN PARTICOLARE QUESTO FESTIVAL DIVIENE IL GIUSTO CORONAMENTO DI UNA BRILLANTE ED INTENSA ATTIVITÀ DIDATTICA CHE VEDE, DA DIVERSI ANNI, GIÀ ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO I CORSI DI MUSICA JAZZ, PRACTICATI NEL PERCORSO ORDINAMENTALE, NONCHÉ PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI I E DI II LIVELLO.

AD ANIMARE I DIVERSI CONCERTI SARANNO INFATTI L'"ENSEMBLE JAZZ I, II, III" ED IL GRUPPO "CIMAROSA JAZZ ORCHESTRA" I CUI ORGANICI SONO FORMATI DA ALLIEVI DI I E DI II LIVELLO, CON, INOLTRE, LA PARTECIPAZIONE DEGLI STESSI DOCENTI DEL CORSO, ED ANCORA OSPITI ILLUSTRI SPECIALIZZATI PER I VARI SETTORI RAPPRESENTATI.

UN PERCORSO CHE SI ARTICOLA PRESENTANDO INTENSE GIORNATE DOVE VANNO AD ALLINEARSI, IN UN TUTT'UNO ORGANICO, LE DINAMICHE FORMATIVE (GRAZIE A SEMINARI, MASTER CLASS, LEZIONI CONCERTO, CONFERENZE) CON QUELLE CONCERTISTICHE CHE SI PONGONO QUALE GIUSTA SINTESI DELLE TEMATICHE DI VOTA IN VOLTA ANALIZZATE.

UN MOMENTO DUNQUE DI INDISPENSABILE ARRICCHIMENTO CHE CONTIENE PER ALTRO, NELL'INSIEME DEI CONTENUTI CULTURALI, UN MESSAGGIO VINCENTE, QUELLO DELL'UNIVERSALITÀ DELL'ARTE MUSICALE, UN'ARTE SENSIBILE CAPACE DI UNIRE MONDI DIVERSI, COME CI INSEGNA DA TEMPO PROPRIO LA STORIA DEL JAZZ, ACCOGLIENDO LE TANTE SUGGERZIONI E QUEI BENEFICI AVANZAMENTI CHE SOLO UN LINGUAGGIO APERTO AL RINNOVAMENTO, E DUNQUE MULTICULTURALE, PUÒ REALMENTE INTERPRETARE.

Il Direttore  
M° Carmine Santaniello

Tra le arti nobili che ogni popolo possiede, c'è sicuramente la musica. Essa è capace di visualizzare immagini senza dipingere di raccontare storie senza parlare, di lanciare un urlo di dolore senza piangere, ma anche di far sorridere di far danzare, di aggregare." Queste le parole di Pino Jodice, musicista, compositore e docente di Jazz, ideatore - insieme alla moglie Giuliana Soscia di questa rassegna. Ben descrivono le qualità di quest'arte astratta, che meglio di qualsiasi altra si presta alla contaminazione, sia con altre forme artistiche, sia con le mille variabili che la musica stessa, al suo interno, offre. Già negli anni '50 un grande ricercatore musicale, John Cage, sperimentò questo aspetto con una singolare iniziativa. Posti alcuni musicisti su un treno che attraversava la Romagna ad ogni stazione salivano altri strumentisti che si aggiungevano al gruppo iniziale mentre qualcuno al contrario abbandonava la formazione. Alla fine del percorso i brani suonati avevano uno stile e delle armonie completamente rinnovati, come diversa era la sonorità generatasi da tante influenze. Del resto il Jazz stesso nasce come la miscelanea di varie componenti: gli Stati Uniti, crocevia di popoli e tradizioni, furono il naturale luogo di fusione tra la ritmica africana, le melodie occidentali. La componente africana tuttavia, non va individuata solo nella sua parte ritmica ma anche in quelle variabili melodiche del mondo arabo che confluirono anch'esse nel nuovo genere Jazz.

L'ambiente accademico dei Conservatori ha tenuto il Jazz a lungo in disparte e solo di recente lo ha riconosciuto come materia di studio di pari dignità. Da alcuni anni, infatti, anche nei nostri Conservatori sono state aperte delle classi di Jazz, colmando l'ingiusta mancanza verso un genere diffuso e consolidato, che vanta ormai una solida teoria e tradizione. Stessa sorte è toccata alla musica elettronica, anch'essa ora oggetto di un corso proprio e completo.

Da queste realtà sono scaturiti oggi allievi pronti ad esibirsi accanto ai propri maestri nell'ambito di tutte e tre le giornate previste da questa rassegna. Gli allievi delle classi di

Jazz si esibiranno aprendo i concerti che precedono

**Mercoledì 4 Luglio e Giovedì 5 Luglio** "Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet" che vedrà nella serata di Mercoledì anche l'intervento dell' iracheno M° Raed Khoshaba.

Gli allievi della classe di musica elettronica si esibiranno invece insieme agli allieve di Jazz **Venerdì 6 Luglio** con la partecipazione durante i brani di Salvatore Santaniello, Giuliana Soscia e Aldo Farias che si esibiranno in arrangiamenti di Pino Jodice. In quest'ultima esibizione sarà porto un omaggio a Nino Rota ed al Miles Davis della svolta elettronica.

E' proprio del Jazz contaminarsi continuamente con altre forme musicali ed una naturale empatia è spesso trovata con la musica etnica. Non è dunque insolita l'apparizione di strumentisti che provengono da tradizioni locali e che apportano sempre una ventata di freschezza ed originalità, sia nella reinterpretazione di standard sia nell'esecuzione di inediti. Se in generale la diversità è una ricchezza, in campo musicale questo è ancora più vero. Non c'è dunque da stupirsi della presenza di Raed Khoshaba, suonatore di l'ud, (considerato progenitore del liuto) inserito in questa rassegna a causa del grande interesse verso la musica araba presente nel momento attuale tra i musicisti. Del resto l'uso di questo strumento nel Jazz non è assoluta novità: già con John Coltrane, alla fine degli anni 50, si esibiva Ahmed Abdul Malik, sudanese, appunto suonatore di l'ud e contrabbasso.

Il tentativo di conciliare culture diverse è sempre fonte di creatività e raramente gli esiti sono deludenti. Per una strana sinergia in genere il risultato valorizza il meglio di ogni componente. Siamo certi che anche in questa occasione questo piccolo miracolo si ripeta dando nuova linfa alla ricerca musicale.

**Raffaella Palumbo**

*Docente di Storia della Musica al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino*

Tra le arti nobili che ogni popolo possiede, c'è sicuramente la musica. Essa è capace di visualizzare immagini senza dipingere, di raccontare storie senza parlare, di lanciare un urlo di dolore senza piangere, ma anche di far sorridere, di far danzare, di aggregare.

Un grande risultato ottenuto dalla comunicazione moderna è quello di aver consentito, a chiunque, di poter accedere alle fonti culturali più disparate, traendone spunto di riflessione. Di conseguenza, diventa sempre più usuale la possibilità di ascoltare musiche interetniche che rivelano nuove sensazioni in una fusione vera e propria di culture, oltre che di tecniche e di strutture. Non va assolutamente dimenticato che è proprio dalle contaminazioni, dagli incontri di culture lontane, che sono nati momenti espressivi di assoluta grandezza in alcuni casi sfociati, addirittura, in un nuovo genere musicale, come per il jazz.

Ma la cultura musicale di un popolo muta con il mutarsi del popolo stesso, ne segue e ne rappresenta ogni aspetto che, infine, prende corpo attraverso i ritmi, le scale, gli impasti sonori compositivi ed improvvisativi.

Un incontro musicale tra popoli, tra culture, è, quindi, un modo per creare una grande opportunità di scambio, di crescita e di diffusione delle proprie identità culturali che va affrontato nell'ottica del superamento e dell'integrazione delle "barriere delle frontiere" culturali, per dar vita ad un percorso comune. Un viaggio artistico e, dunque, spirituale, colmo di sorprese, le cui coordinate creativo- espressive navigano tra globalità, storicità, contemporaneità, multiculturalità, multimedialità, per una più intensa, cosciente e vibrante umanità.

Mercoledì 4 Luglio 2012

## Jazz meets Maqam

*La contaminazione della musica araba nel jazz*

ore 14 (14 -16)

Master class del Maestro di oud

**Raed Khoshaba**

Ore 16.30 ( 16.30 – 18.30 )

Lezione – Conferenza del musicologo

**Francesco Martinelli**

*sulle contaminazioni della musica araba nel Jazz.*



**Raed Khoshaba** ( Oud e Composizioni )E' nato a Baghdad dove si diploma in Oud. Quindi ha approfondito la sua formazione con due virtuosi : Salem Abdul Kareem e Rawhy Khammash, studiando composizione e musica tradizionale araba. Giovanissimo collabora con importanti orchestre come l'Albayareq Ensemble che ha tenuto in tournée in Russia, Turchia, Egitto, Israele, Francia. E' stato uno dei fondatori della Oud Orchestra nel 1993. Il suo ricco repertorio comprende molti brani della tradizione araba come Samai, Bashraf e Longa, altri del repertorio classico occidentale ( Rondò, Capriccio e variazioni) e alcuni interessanti liberi arrangiamenti contemporanei. Si devono a lui la Baghdad Band, la Oukro Ensemble ( in cui è stato sperimentato l'incontro tra Oud e chitarra) e L'Oriental Jazz ( con sax, clarinetti e percussioni).Ha fondato il Centro per la cultura e la musica araba a Liegi in Belgio dove insegna l'Oud.



**Francesco Martinelli**, giornalista, traduttore e studioso, alterna il suo lavoro nel campo del jazz, dove è collaboratore di Musica Jazz, docente di Storia del jazz e Direttore del Centro Studi sul Jazz presso la Fondazione Siena Jazz, con quello nel campo delle musiche popolari del Mediterraneo dell'Est: trascorre alcuni mesi all'anno in Turchia collaborando con varie istituzioni culturali e facendo il corrispondente per la rivista inglese Songlines. Ha scritto di rebetico, klezmer, jazz delle origini e d'avanguardia, di copertine di Lp e di quadri di Basquiat, oltre che di storia e attualità della musica in Turchia.

Mercoledì 4 Luglio 2012  
Concerto ore 20.30

*Primo set*

**Cimarosa Jazz Ensemble I**  
(Allievi del corso di Jazz – I Livello )

*Secondo set ore 21.30*

**GIULIANA SOSCIA & PINO JODICE QUARTET**  
special guest: Raed Khoshaba (oud)

*"Il Viaggio di Sindbad" - Jazz meets Maqam*



*Secondo Set*

**Giuliana Soscia**

*Fisarmonica, composizioni*

**Pino Jodice**

*Piano, composizioni,  
arrangiamenti*

**Aldo Vigorito**

*Contrabbasso*

**Giuseppe La Pusata**

*Batteria*



4 Luglio 2012

*Primo set*

**Cimarosa Jazz Ensemble I**  
(allievi del corso di Jazz I livello)

**1) Au Privave**

Nicola Natella - *Guit*  
Andrea Gaita - *Guit*  
Ciro Boccia - *Piano*  
Ciro DI Lorenzo - *Bass*  
Giuseppe Polcato - *Drums*

**2) Jersey Bounce**

Alfina Scorza - *Vocal*  
Nicola Natella - *Guit*  
Andrea Gaita - *Guit*  
Ciro Boccia - *Piano*  
Ciro Di Lorenzo - *Bass*  
Giuseppe Polcato - *Drums*

**3) Lady Bird**

Andrea Gaita - *Guit*  
Marco Lace - *Piano*  
Ciro DI Lorenzo - *Bass*  
Giovanni Di Benedetto - *Drums*

**4) Billies Bounce**

Andrea Gaita - *Guit*  
Marco Lace - *Piano*  
Ciro DI Lorenzo - *Bass*  
Giovanni Di Benedetto - *Drums*

Giovedì 5 Luglio 2012

ore 11.00 ( 11 - 13 )

Lezione - Concerto di Fisarmonica Jazz

**Giuliana Soscia:** "Tango meets Jazz"  
Collaboratore al pianoforte: **Pino Jodice**

## CONTEMPORARY JAZZ

La contaminazione della musica contemporanea nel jazz

**L'incontro tra due generi musicali e fenomeni sociali molto simili: il Tango e il Jazz.**

*Esempi musicali dal vivo di rielaborazioni jazzistiche su brani di:*

*Astor Piazzolla, Giuliana Soscia, Pino Jodice*

*Indice degli argomenti:*

**Il Tango;**

**Le origini;**

**L'origine del nome;**

**Musica;**

**La forma musicale;**

**Astor Piazzolla;**

**Parallelismi con il Jazz;**

**L'utilizzo della Fisarmonica nel Jazz;**

**Analisi musicale dei brani eseguiti.**

**Giuliana Soscia** ([www.giulianasoscia.com](http://www.giulianasoscia.com)) artista versatile, nasce a Latina e si diploma nel 1988 in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio di musica "S. Cecilia" di Roma, studia con la Prof.ssa A.M.Martinelli e il M° S. Cafaro. Vince numerosi concorsi pianistici e intraprende subito un'intensa attività concertistica. Contemporaneamente intraprende lo studio della fisarmonica e del jazz. Nel 2001 le viene assegnato il trofeo "Sonerfisa" Premio Internazionale città di Castelfidardo come migliore fisarmonicista italiana e nel 2007 il Premio alla carriera, nel 2005 il prestigioso "XXXV Premio Personalità Europea" presso il Campidoglio. Dal 2000 al 2008 è presente in vari programmi televisivi, in qualità di musicista e di conduttrice su RAI UNO e Rai DUE. Nel 2006 fonda il gruppo "Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet" col quale inizia subito un'intensissima attività concertistica. Si esibisce come special guest per "Omaggio a Piazzolla" con la con la SNJO Scottish National Jazz Orchestra diretta da Tommy Smith presso la "Queen's Hall" di Edinburgo, il "RSAMD" di Glasgow, il "Mac Robert Art Centre" di Stirling, il Byre Theatre di St. Andrews, con la PMJO Parco della Musica Jazz Orchestra diretta da Maurizio Giammarco presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma per il Progetto "Il Viaggio Di Sindbad" di Pino Jodice, con la Power Jazz Unusual Orchestra diretta da Pino Jodice al Fiction Fest Awards 2010, con la Salerno Jazz Orchestra, come solista con le Orchestre d'Archi "Milano Classica", "Rossini", "Tartini", collaborando con i Direttori C.Lorenz, P.P. Ciardi, A.Cipriani. Prima fisarmonicista a partecipare al prestigioso Festival Lucca Jazz Donna 2010 e sarà l'immagine del Lucca Jazz Donna 2011.



Giovedì 5 Luglio 2012

Concerto ore 20.30

*Primo set*

**Cimarosa Jazz Ensemble II**  
(Allievi del corso di Jazz - I Livello)

*Secondo set ore 21.30*

**GIULIANA SOSCIA & PINO JODICE QUARTET**

**“Contemporary”**



### **Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet”**

([www.giulianasosciapiniodicequartet.com](http://www.giulianasosciapiniodicequartet.com))

si è esibito presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma, la Casa del Jazz di Roma, l' IIC di Addis Abeba , l' IIC presso il Teatro dell'Opera di Ankara , Roccella Jazz Festival, EJE European Jazz Festival di Cagliari, Dean Benedetti Jazz Festival con la Fondazione Festival Pucciniano, Sezza Jazz, Salerno Arechi Festival, Polo Jazz Festival di Caserta, Festival Jazz di Villa Celimontana di Roma, Lucca Jazz Donna, (A)gost Note Jazz Festival di Sorrento , Lamezia Jazz Festival, Piombino

Jazz, Bussinjazz Festival, International Accordion Festival di Castelfidardo , Accademia Nazionale di Danza di Roma per la giornata mondiale della danza 2007 organizzata dall'Unesco, Villa Pignatelli e Villa Floridiana per il Ministero dei Beni Culturali Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, Teatro dei Servi di Roma, rassegna"Musica senza confini" Associazione Maggio della Musica" presso Bacoli (Na) , XXVII Festival delle città Medievali, Grado "Palazzo dei Congressi" per la filarmonica di Udine , XII edizione "Concerti d'estate di Villa Guariglia"di Vietri (Sa), il Teatro Marcello di Roma associazione "Il Tempio"nel 2007 , 2008 e 2009, il Castello di Itri (LT) nell'ambito della mostra di pittura del M° Normanno Soscia, nei più importanti jazz club italiani riscuotendo molto successo di pubblico e di critica .Ospiti nel programma radiofonico"La stanza della Musica" Radio 3 , "Notturmo Italiano" Radio Rai International e la Radio nazionale Turca e Radyo Odtu, Tele Radio Stereo, Radio città futura, svariate volte nel programma televisivo Uno Mattina su RAI UNO e al TG2 .it su RAI DUE. Il quartetto è impegnato in un'intensa attività concertistica, in Italia e all'estero, di promozione dei CD "Latitango"(2008 Splash Records) , "Antiche Pietre" (2009 Alfamusic/Egea Distribution) , "Il Tango da Napoli a Buenos Aires" ( Alfamusic / Egea Distribution 2010) , prossimi a pubblicare due nuovi lavori discografici uno puramente jazzistico "Contemporary" e l'altro di contaminazione araba "The first voyage of Sindbad" con la partecipazione straordinaria dell'iracheno Raed Khoshaba, entrambi contenenti tutte composizioni originali dei due leaders.

5 Luglio 2012

*Primo set*

**Cimarosa Jazz Ensemble II**  
(allievi del corso di Jazz I livello)

- 1) *So What*
- 2) *Donna Lee*
- 3) *Nature Boy*
- 4) *Yes or no*

Gabriele Grifa – *Guit*  
Felice e Franco Forino – *Sax Ten*  
Nicola Natella – *Guit*  
Antonio De Luise – *Bass*  
Gianfranco Manna e Marco Barbato – *Drums*  
Alfina Scorza – *Vocal*

*Secondo set*

**Giuliana Soscia & Pinio Jodice Quartet**  
“*Contemporary*”

**Giuliana Soscia** – *Accordion, piano, composizioni*  
**Pino Jodice** – *Piano, vibrandoneon, composizioni, arrangiamenti*  
**Aldo Vigorito** – *Bass*  
**Giuseppe La Pusata** – *Drums*

Venerdì 6 Luglio 2012  
ore 10 (10 – 13 ) e ore 15 (15 – 17)

Seminario a cura di **Sergio Di Natale**  
*“Il ritmo jazzistico tra Europa e Africa”*

Collaboratori:

**Federico Luongo** (chitarra)

**Daive Costagliola** (basso)

**Mario Nappi** (pianoforte)



**Sergio Di Natale:** musicista, compositore, arrangiatore, batterista, didatta. Nasce a Napoli il 26/2/67. Docente nel 2011 della cattedra di batteria jazz e della classe di ritmica (dipartimento jazz) del conservatorio di Latina. Laureato in musica jazz presso il Conservatorio Statale di Musica di Benevento “N.Sala” (1°-2° livello). Si muove in molti ambiti musicali diversi, lavorando dal 1997 come batterista orchestrale Rai e Mediaset. In tale ambito e parallelamente in attività live ha avuto la possibilità di suonare con molti artisti nazionali ed internazionali, quali: Dionne Warwick, Michael Bolton, Pino Daniele, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, Lucio Dalla, Zuccherò, Raf, Fabio Concato, Mario Biondi, Alex Britti, Enrico Ruggeri, Gino Paoli, Massimo Ranieri, Matia Bazar, Umberto Bindi, Mario Venuti, Eugenio Bennato, Pietra Montecorvino, Enrico Montesano, Stefano Palatresi (dal 1998 al 2007) Solis String Quartet, Peppino di Capri, Mario Venuti, Gian Maria Testa, Marco Masini, Max Pezzali...ecc. Dal 1996 collabora con il cantautore Joe Barbieri, partecipando alle registrazioni di tutti i suoi dischi e ai relativi concerti. In ambito jazz ha suonato con Richard Galliano, Robin Eubanks, Amit Chatterjee, Pippo Matino, Flavio Boltro, Stefano di Battista, Rosario Giuliani, Dean Bowman, Pietro Condorelli, Stefano Giuliano, Dario Deidda, Xavier Giroto, Alfonso Deidda, Sandro Deidda, Stefano Bollani, Renato Sellani, Franco Ambrosetti, Fabrizio Bosso, Daniele Sepe, Marco Zurzolo, Rocco Zifarelli, Sergio Esposito, Jerry Popolo, Aldo Bassi, Pino Iodice, Vito Ranucci e musicisti Napoli est, Tmj big band, Antonio Solimene e Eneiro jazz band, Alkemik jazz quintet ecc.....Ha all'attivo numerose pubblicazioni discografiche (circa 40 dischi realizzati) tra cui spiccano 5 lavori in qualità di solista, compositore, arrangiatore per big band, batterista. Inoltre ha già pubblicato con l'etichetta “Wakepress edizioni” 7 libri didattici. Nel giugno del 2004 la rivista specializzata nazionale dedica a S. Di Natale un' intervista con menzione in copertina. Nel 2009 la rivista specializzata “jazzit” considera What's New (4° disco di S. Di Natale) tra i migliori dischi italiani di jazz dell'anno.

Venerdì 6 Luglio 2012  
Concerto ore 20.30

La contaminazione del jazz nell'audiovisivo,  
il cinema di animazione

*Il cinema Italiano: omaggio a Nino Rota*

La svolta elettrica, Miles Davis



*Primo set ore 20.30*

**Cimarosa Jazz Ensemble III**

(Allievi del corso di Jazz - II Livello )

*Secondo set ore 21.30*

**“CJOrchestra” ( Cimarosa Jazz Orchestra )**

diretta da **Pino Jodice**

Special guests :

**Salvatore Santaniello** ( Sax )

Solista in “*Tutu*” ( M.Davis )

arr. **Pino Jodice**

**Aldo Farias** ( Guitar )

Solista in “*Directions*” ( J.Zawinul )

arr. **Pino Jodice**

**Giuliana Soscia** ( Accordion )

Solista in “*Suite for Nino Rota*”

**N.Rota** (arr. **Pino Jodice** )

6 Luglio

*Primo set*

**Cimarosa Jazz Ensemble III**  
(allievi del corso di Jazz II livello)

**1) Impression**

**2) Beautiful Love**

**3) Nothing Personal**

**4) Four**

Antonio Senesi – *Guit*  
Gianni Di Crescenzo – *Piano*  
Marco De Tilla – *Bass*  
Massimo Mastandrea – *Bass*  
Leonardo PetruzzIELLO – *Drums*

*Secondo set*

**Cimarosa Jazz Orchestra**  
(Orchestra Jazz degli allievi del Conservatorio di Avellino D.Cimarosa )

**1) Suite Disney**

**2) Mulan**

**3) Looney Toons**

**4) Aladdin,**

**5) The Flintstones**

**6) Tutu**

**Pino Jodice – Direzione e arrangiamenti**

Matteo Franza / 1st Trumpet

Guest / 2nd Trumpet

Vincenzo D'Auria / 3rd Trumpet

Pino Melf / 4th Trumpet

Raffaele Carotenuto / 1st Trombone

Guest / 2nd Trombone

Guest / 3rd Trombone

Guest / Tuba

Bruno Soscia / 1st Alto, Sx Sopr.

Pietro De Simone / 2nd Alto

Franco Forino / 2nd Tenor

Felice Forino / 2nd Tenor

Paolo Cavaliere / Bar. Sax

Gabriele Grifa / Guitar

Gianni Di Crescenzo / Piano

Marco De Tilla / Bass

Lorenzo PetruzzIELLO / Drums

Carmen Eulogio, Angela Palumbo,

Carmine De Luca, Alfna Scorza / Vocal

**Pino Jodice** ([www.pinoiodice.com](http://www.pinoiodice.com)) nasce a Napoli e si diploma in pianoforte nel 1987. Durante gli studi di composizione mostra le sue attitudini al jazz e successivamente studia arrangiamento jazz diplomandosi con il massimo dei voti. Ha svolto attività didattica presso il Conservatorio di Musica S.Cecilia di Roma, il Conservatorio di Musica G.Martucci di Salerno, il Conservatorio di Musica D.Cimarosa di Avellino, di cui è attualmente docente. Fondatore e Direttore della "Power Jazz Unusual Orchestra", collabora anche come pianista, compositore e arrangiatore nell'Orchestra Jazz dell'Auditorium Parco della Musica di Roma la PMJO, come arrangiatore con la Scottish National Jazz Orchestra, con la Salerno Jazz Orchestra. Vince numerosissimi concorsi internazionali di composizione e arrangiamento per orchestra jazz: "Barga jazz 2000", "Scrivere in jazz 2000", concorso internazionale di composizione per orchestra Sinfonica "2Agosto 2001", "Castel dei Mondì - Andria"2002, "Barga jazz 2002", "Scrivere in jazz 2004", "Piacenza jazz Arrangers 2006",ecc. Riceve come miglior nuovo talento italiano il "Premio Positano Jazz" 2002 e "Premio PalazzoValentini"2002. Svolge una intensa attività concertistica, ha collaborato e continua ad esibirsi con i più grandi jazzisti internazionali tra i quali: M.Stern, T.Smith, K.Weelher, Y.Lateef, D.Oatts, B.Holmann, R.Galliano, G.Garzone, F.Tiberi, U.Cane, G.Burton, J.Scofield, M.Portal, B.Brookmayer, D.Di Piazza, E.Rava, P.Fresu, e tanti altri.

**Aldo Vigorito** studia contrabbasso al Conservatorio di S. Cecilia in Roma sotto la guida dei Maestri Franco Petracchi e Federico Rossi, Jazzisticamente si forma alla St Louis di Roma con Riccardo Dal Frà e partecipando a numerosi seminari e workshop tra i quali spiccano quelli diretti da Palle Daniellson ed Enrico Pieranunzi. Ha suonato con molti tra i migliori jazzisti della scena internazionale: Eivind Aarset, Chet Baker, Gary Bartz, George Benson, Flavio Boltro, Fabrizio Bosso, Lester Bowie, George Cables, Billy Cobham, Eddie Daniels, Buddy De Franco, Irio De Paula, Bruce Forman, Benny Golson, Miles Griffith, Peter Erskine, Tom Harrel, Pat La Barbera, Kirk Luthsley, Joe Magnarelli, Helen Merrill, Roscoe Mitchell, Dado Moroni, Don Moye, Bob Mover, Judy Niemack, Walter Norris, Jimmy Owens, Enrico Pieranunzi, Valery Ponomarev, Enrico Rava, Vanessa Rubin, Dave Sanborn, Tony Scott, Archie Shepp, Gary Smulian, Jim Snidero, Peggy Stern, Lew Tabackin, Toots Thielemans, Adrienne West, Larry Willis, Eliot Zigmund, e tanti altri

**Giuseppe La Pusata** ha studiato percussioni classiche a Napoli. Successivamente, si è perfezionato frequentando seminari e corsi con Dawe Weckl, Peter Erskine, Manu Roche etc. studiando privatamente con vari insegnanti, tra i quali Maurizio Lazzaretti. Ha al proprio attivo numerose collaborazioni nell'ambito Jazzistico e molte esperienze di musica leggera. Ha militato in due orchestre cubane e collaborato con I Cameristi del Teatro San Carlo di Napoli con i quali ha tenuto diversi concerti. Ha suonato con alcuni tra i migliori jazzisti del panorama italiano ed internazionale tra cui: Enrico Pierannunzi, Rosario Giuliani, Giovanni Amato, Maria Pia de Vito, Stefano Cocco Cantini, Pietro Condorelli, Fabrizio Bosso, Javer Giroto, Joe Magnarelli, Bob Bonisolo, Norma Winston, Art Ensemble of Chicago, Ada Montellanico, Eddy Palermo, Furio Di Castri, Marco Tamburini, Piero Leveratto, Sandro Deidda, Dario Deidda, Maurizio Giammarco, Antonello Salis, Francesco Nastro, Paolo Di Sabatino, David Alan Gross, Mark Sherman etc.



Confinazioni

1955



Conservatorio *Domenico Cimarosa*

*Dipartimento delle nuove tecnologie*

Istituto Superiore di Studi Musicali  
via Circumvallazione, 156 - Avellino

[www.conservatoriocimarosa.org](http://www.conservatoriocimarosa.org)

// Cimarosa